

[Home](#) > Chi è Gesù ?

Chi è Gesù ?

Inviato da Gianni57 il Gio, 05/11/2009 - 00:48

[GFELLER Fredy](#)



La sua natura divina

«[Maria](#)... si trovò incinta per virtù dello [Spirito Santo](#)... Ciò che in lei è generato è dallo Spirito Santo. Ed ella partorirà un figliuolo e tu gli porrai nome [Gesù](#), perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati... La vergine sarà incinta e partorirà un figliuolo, al quale sarà posto nome Emmanuele, che interpretato vuol dire: Iddio con noi» (Matteo 1:18-23).

«[Dio](#) ha parlato a noi mediante il suo Figliuolo, ch'Egli ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale pure ha creato i mondi; il quale, essendo lo splendore della sua [gloria](#) e l'impronta della sua essenza e sostenendo tutte le cose con la parola della sua potenza, quand'ebbe fatta la purificazione dei peccati, si pose a sedere alla destra della Maestà nei luoghi altissimi» (Ebrei 1:1-3).

«Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio» (Giovanni 1:1).

La sua natura umana

«E la Parola è stata fatta carne ed ha abitato per un [tempo](#) fra noi» (Giovanni 1:14).
«Grande è il mistero della pietà: Dio è stato manifestato in carne» (1 Timoteo 3:16).
«Gesù è stato fatto di poco inferiore agli [angeli](#)... a motivo della [morte](#) che ha patita» (Ebrei 2:9).
«Io sono il primo e l'ultimo, e il Vivente; e fui morto, ma ecco sono vivente per i secoli dei secoli» (Apocalisse 1:18).

La realtà della natura umana di Gesù è ampiamente dimostrata dalle narrazioni dei Vangeli; e la [testimonianza](#) che ne danno gli apostoli rende questa [verità](#) ancora più evidente.

Vogliamo tuttavia aggiungere ancora tre versetti indicanti la perfezione assoluta dell'umanità rivestita dal nostro Signore, poiché, pur «partecipando al [sangue](#) ed alla carne» (Ebrei 2:14), Egli non aveva la natura peccatrice dell'[uomo](#):

«Colui che non ha conosciuto [peccato](#), Egli l'ha fatto essere peccato per noi» (2 Corinzi 5:21).
«Egli che non commise peccato...» (1 [Pietro](#) 2:22).
«In Lui non c'è peccato» (1 Giovanni 3:5).

L'unione della natura umana e della natura divina in una stessa persona è un mistero che non abbiamo la possibilità di analizzare. La Parola di Dio lo dichiara, e noi crediamo e adoriamo. I profeti lo avevano già annunciato, come in quel passo di [Isaia](#): «Un fanciullo ci è nato (*è la sua umanità*), un figliuolo ci è stato dato (*è la divinità*, è [Cristo figlio di Dio](#)), e l'imperio riposa sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della [Pace](#)» (Isaia 9:6).

Questi vari titoli dimostrano la sua divinità e la sua umanità nello stesso tempo; Egli farà valere i diritti di queste sue caratteristiche secondo il suo potere divino, e a motivo della sua qualità di «Figlio dell'uomo», come Egli stesso dice: «Come il Padre ha vita in se stesso così ha dato anche al Figliuolo d'aver vita in se stesso; e gli ha dato autorità di giudicare, perché è il Figliuolo dell'uomo» (Giovanni 5:26-27).

L'opera di Gesù Cristo

«Il Figliuolo dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire, e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti» (Marco 10:45). Egli è venuto per servire Dio, suo Padre, ma anche per servire il suo popolo durante il tempo del suo ministero di [grazia](#).

Venuto nell'[umiltà](#) più profonda, il Signore Gesù ha preso «la forma di servo» ([Filippesi](#) 2:7) ed era fra i suoi discepoli come «colui che serve» (Luca 22:27). La perfezione del suo [servizio](#) a favore dei suoi è stata ed è altrettanto grande quanto la perfezione della sua abnegazione. Quest'umiltà nel servizio lo portò a lavare i piedi dei suoi discepoli. Non c'era niente di troppo piccolo né di troppo modesto per il Servitore perfetto la cui completa [gioia](#) consisteva nel fare la volontà di Colui che l'aveva mandato.

«Io sono il buon [pastore](#); il buon pastore mette la sua vita per le pecore» (Giovanni 10: 11). Gesù Cristo ha messo la propria vita al servizio dei suoi durante il suo ministero, ma, ancora di più, ha dato la sua vita «come prezzo di riscatto per molti».

Indicheremo ora, con dei passi della Scrittura, vari aspetti dello scopo della morte del Signore Gesù sulla croce del Calvario:

«Gesù Cristo... ha dato se stesso per i nostri peccati» (Galati 1:4).
«Gesù Cristo uomo... diede se stesso qual prezzo di riscatto per tutti» (1 Timoteo 2:6).
«Ha portato egli stesso i nostri peccati nel suo corpo sul legno» (1 Pietro 2:24).
«Gesù, nostro Signore... è stato dato a cagione delle nostre offese, ed è risuscitato a cagione della

nostra [giustificazione](#)» (Romani 4:25).

«Cristo ci ha amati ed ha dato se stesso per noi in offerta e sacrificio a Dio, qual profumo d'odor soave» (Efesini 5:2).

«Cristo,... mediante lo spirito eterno ha offerto se stesso puro d'ogni colpa a Dio» (Ebrei 9:14).

«Per questo mi ama il Padre; perché io depongo la mia vita, per ripigliarla poi» (Giovanni 10:17).

Si potrebbero citare molti altri versetti della Parola di Dio, che ci indicano i due grandi scopi della morte di Gesù sulla croce:

1. rivendicare la gloria di Dio secondo i diritti della sua [giustizia](#) e della sua [santità](#);
2. salvare l'uomo purificandolo dal suo peccato.

Il trionfo di Gesù Cristo

Mediante la morte Egli ha «reso impotente colui che aveva l'impero della morte, cioè il diavolo» (Ebrei 2:14). Alla croce, il Signore ha trionfato sulle potenze delle tenebre, le ha spogliate e ne ha fatto un pubblico spettacolo (Colossesi 2:15).

Al termine delle ore trascorse sulla croce, prima di rimettere il suo spirito nelle mani del Padre, ha detto: «È compiuto» (Giovanni 19:30). Poi entrò nel soggiorno della morte ma come un vincitore, perché questa fortezza inespugnabile, custodita da Satana stesso, è ormai presa: «Egli ha rotto le porte di rame e ha spezzato le sbarre di ferro» (Salmo 107:16). Niente impedirà alla morte di restituire la sua preda; infatti il Signore è risuscitato; il sepolcro, nonostante la pesante pietra che ne chiudeva l'entrata, si aprì e fu visto vuoto. «La morte è stata sommersa nella vittoria» (1 Corinzi 15:54).

Ci sono numerose prove che attestano questa verità capitale: «Cristo è risuscitato dai morti» (1 Corinzi 15:20). Questo grande avvenimento è il fondamento della fede cristiana; non c'è da stupirsi quindi che i nemici dell'evangelo si siano accaniti contro questa grande verità.

Ma il trionfo di Gesù non si limita alla sua [risurrezione](#): «L'ora viene in cui tutti quelli che sono nei sepolcri udranno la sua voce e ne verranno fuori» (Giovanni 5:28). A Lui che è morto sulla croce e che è stato risuscitato sarà data la dominazione universale. Questo glorioso trionfo è dichiarato da numerosi testi delle Sacre Scritture, sia esplicitamente sia attraverso simboli e figure. Senza trascriverli tutti, proponiamo al lettore di cercare nella sua [Bibbia](#) quelli citati qui sotto, lasciandogli la cura di scoprirne altri:

- I Salmi 2; 8; 21; 22; 24; 45; 110 ecc.
- Apocalisse 19:6-16.
- La storia di [Giuseppe](#), in Genesi cap. 39 a 41.
- La storia di Mardocheo, in Ester 6 a 8.

Fredy Gfeller

[Gesù Cristo](#)



Commenti



[Chi è Gesù?](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Mer, 06/10/2010 - 10:44.

Gesù Cristo è il figlio del Dio vivente. E' il figlio da sempre amato dal Padre nel cielo. E' venuto sulla terra per compiere la volontà del Padre. E' Dio in un corpo d'uomo.

L'uomo perfetto

Come uomo, Gesù Cristo ha avuto sete, ha avuto fame, è stato stanco, ma non ha mai peccato. Non ha mai fatto nulla di male, non ha mai detto qualcosa di cattivo. E' perfetto perché è Dio fatto uomo.

E' venuto sulla terra per fare conoscere agli uomini peccatori che Dio è amore e giustizia.

Nessun`altro che Gesù Cristo era capace di fare quello che piace a Dio persino nei minimi particolari della sua vita. Ha fatto bene ogni cosa.

Il servitore perfetto

Gesù Cristo è venuto sulla terra per servire il suo Dio perché era suo desiderio fare la volontà di suo Padre che è nei cieli. E' stato l'unico perfetto servitore di Dio, dipendente in ogni momento.

Ha camminato per incontrare la gente, ha fatto molti miracoli, ha insegnato alle folle, tutto questo per dimostrare l'amore di Dio, e come possiamo avvicinarci a Lui.

Ha sofferto molto durante il suo cammino, ma ha continuato a servire Dio perché voleva compiere l'opera che suo Padre gli aveva dato da fare. Il Signore Gesù ha sempre agito con amore, per Dio e per gli uomini.

Il salvatore

Gesù Cristo è morto sulla croce per salvare i peccatori perduti. Ha pagato con la sua vita per riscattarci dai nostri peccati.

E' entrato nella morte ed è risuscitato il terzo giorno con potenza divina. Oggi, colui che crede in Lui riceve la vita eterna gratuitamente. E' un dono di Dio.

Il Signore ha compiuto un'opera talmente buona agli occhi di Dio che riscatta il peccatore che si pente della sua cattiva condotta. Esso viene giustificato da Dio per merito di Gesù Cristo.

L'uomo nella gloria del cielo

Gesù Cristo è vivente. E' salito in cielo. E' seduto alla destra di Dio. Dopo aver glorificato il Padre sulla terra, il Padre l'ha glorificato nel cielo.

Scenderà presto per prendere tutti i credenti e li porterà nel cielo per averli per sempre con Lui.

Il Signore

Gesù Cristo è il Signore. E' il capo della Chiesa e di ogni credente. Eravamo schiavi del peccato, ma Lui ci ha riscattati per amore. Anche, colui che ama il Signore ricambia, obbedendo a ciò che Egli chiede nella Bibbia.

Il buon pastore

Gesù Cristo è il buon pastore che si occupa del suo gregge. Ha lasciato la sua vita per le sue pecore talmente sono care al suo cuore.

Cammina davanti e dirige le sue pecore verso dei posti calmi dove troveranno rinfresco e erba verdeggiante. Nulla mancherà loro.

Conosce ognuna delle sue pecore per nome e le pecore imparano a riconoscere la voce del buon pastore per seguirlo sempre. Se succedesse che una di essa si smarrisca, egli parte alla sua ricerca e la riporta sulle sue potenti spalle.

Gesù.che non commise peccato, e nella cui bocca non fu trovata alcuna frode 1 Pietro 2:22

Dio disse: Questo è il mio diletto figliuolo nel quale mi sono compiaciuto. Matteo 3:17

Gesù disse: Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Giovanni 14:6

Gesù è venuto per dare la vita sua come prezzo di riscatto per molti.
Marco 10:45

Il sangue di Gesù, suo figliuolo, ci purifica da ogni peccato. 1 Giovanni 1:7

Glorificare, e rendere onore a qualcuno di dignitoso
Gesù disse: Ecco, io vengo tosto. Apocalisse 22:7

Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama Giovanni 14:21

Leggere Salmo 23

Gettando su lui ogni vostra sollecitudine, perché Egli ha cura di voi.1 Pietro 5:7

Poiché gli è per grazia che voi siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Efesini 2:8



[ECCO CHI E' GESU'](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [R_Francesco](#) on Gio, 14/10/2010 - 18:09.

Lettura da: Isaia

9:5 Poiché un fanciullo ci è nato, un fanciullo ci è stato dato, e l'imperio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, **Padre Eterno**, Principe della Pace,

Appare chiara la stridente contraddizione di come invece intendiamo la figura di Gesù... Lo abbiamo relegato nella seconda persona della TRINITA' quando invece il profeta Isaia ci dice che lo avremmo chiamato PADRE ETERNO!... Ummmm.... mistero della fede racchiuso in un dogma cattolico... non più discutibile, pena la scomunica.

Pace

R. FSCO.

Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 16189860 |  ShinyStat™ | Online 5

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --

Source URL: <https://www.evangelici.info/chi-ges>